



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 151

ACCUSE DI RAZZISMO ALLA POLIZIA, IGNOBILE ATTACCO ALLE NOSTRE FORZE DELL'ORDINE

presentata il 23 ottobre 2024 dai Consiglieri Villanova, Bet, Bisaglia, Cecchetto, Cestari, Cestaro, Ciambetti, Corsi, Dolfin, Favero, Giacomini, Michieletto, Puppato, Rizzotto, Sandonà, Scatto, Sponda, Vianello e Zecchinato

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- in data 22 ottobre 2024 è stato pubblicato dal Consiglio d'Europa il sesto Rapporto della Commissione contro il razzismo e l'intolleranza (ECRI) adottato il 2 luglio 2024;
- nel rapporto, dopo una premessa iniziale in cui vengono lodati i progressi e le buone pratiche sviluppatesi in Italia rispetto alla precedente analisi dell'ECRI del 18 marzo 2016 (come ad esempio l'introduzione dell'educazione civica nelle scuole primarie e secondarie quale materia autonoma, lo sviluppo di un sistema di raccolta dati sui casi di bullismo nelle scuole, anche per motivi di etnia e orientamento sessuale), ci si focalizza su alcune questioni che vengono qualificate come preoccupanti;
- secondo i redattori del rapporto, a destare preoccupazione sarebbero, tra le altre, le numerose testimonianze di profilazioni razziali da parte delle forze dell'ordine, che prendono di mira soprattutto i Rom e le persone di origine africana;

RITENUTO questo rapporto l'ennesima ingerenza di un'istituzione europea nel dibattito pubblico nazionale, in quanto non si limita a fare un'analisi, peraltro assai discutibile, dello stato di fatto, bensì chiede alle autorità di intervenire in vari settori e formula una serie di raccomandazioni, tra cui la redazione di uno studio completo e indipendente finalizzato ad individuare e affrontare qualsiasi pratica di profilazione razziale da parte delle forze dell'ordine che riguardi in particolare i Rom e le persone di origine africana, alla luce della Raccomandazione di Politica Generale n. 11 dell'ECRI sulla lotta al razzismo e

alla discriminazione razziale nell'ambito delle attività di polizia e della Raccomandazione generale n. 36 del Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale sulla profilazione razziale da parte delle forze dell'ordine;

RITENUTE ALTRESÌ totalmente erranee e fuori dalla realtà le accuse esplicite di razzismo rivolte alle forze dell'ordine italiane che si trovano ad affrontare e a dover gestire quotidianamente casi di quella che viene riduttivamente definita microcriminalità e che costituisce, invece, una vera e propria emergenza di sicurezza nelle nostre città;

condanna

le accuse di razzismo e xenofobia rivolte alle nostre forze dell'ordine;

condivide

le parole di sdegno espresse sulla vicenda dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella;

esprime

piena solidarietà alle forze dell'ordine per i volgari attacchi ricevuti attraverso il Rapporto ECRI;

invita

il Governo e tutti i gruppi parlamentari, tanto della maggioranza quanto della minoranza, ad assumere un'unanime posizione di condanna, nelle sedi istituzionali idonee, alle conclusioni a cui perviene il Rapporto ECRI;

dispone

l'invio del presente atto a tutti i 76 rappresentanti italiani presso il Parlamento europeo eletti l'8 e il 9 giugno 2024.